

SEGRETARIATI ED UFFICIALI GENERALI

PROGRAMMAZIONE 2007-2013

INDICE

Centro delle Comunicazioni
Commissione Liturgica Internazionale O.S.M. (CLIOS)
Animazione vocazionale
Segretario generale per la Formazione e gli Studi
Reggente generale degli Studi
Segretario generale per la Formazione permanente
Segretario generale per l'Evangelizzazione dei Popoli e della Giustizia e della Pace
Istituto Storico O.S.M.
Responsabile dell'Archivio corrente e del deposito della Curia
Archivio generale O.S.M. (sezione storica)
Postulatore per le Cause di beatificazione e di canonizzazione
Segretario generale per l'Ordine secolare e i Gruppi laici
Economato generale

CENTRO DELLE COMUNICAZIONI

Per il sessennio 2007-2013, il Centro delle Comunicazioni dell'Ordine (cf. *Cost.* 285a) intende fare uso di tre strumenti di comunicazioni: il bollettino *COSMO*, il comunicato elettronico mensile *COSMO ON LINE* e il Sito dell'Ordine.

COSMO

Il bollettino ufficiale di comunicazione dell'Ordine *COSMO*, dal latino ***Commentarii Ordinis Servorum Mariae Observationes***, quale *prezioso strumento di informazione e documentazione* (CG 2007, n. 82b) plurilingue (almeno italiano, inglese, spagnolo, francese) per tutta la Famiglia servitana, continuerà ad offrire *notizie più ampie, dettagliate e facilmente conservabili* (CG 2007, n. 82b). Quindi:

- a) Perché avvenga regolarmente la pubblicazione di *COSMO*, il Centro delle Comunicazioni farà in redazione un serio lavoro di raccolta dei dati sui principali avvenimenti riguardanti l'Ordine e si affiderà altresì ad una intensa collaborazione offerta dai corrispondenti dei vari Segretariati ed organismi servitani e dagli autori dei vari notiziari delle giurisdizioni dell'Ordine e della Famiglia servitana.
- b) *COSMO* sarà regolarmente spedito ogni due mesi via posta a tutti gli indirizzi dei frati, delle monache, delle suore e delle persone legate all'Ordine, le quali dimostrino interesse all'informazione, e ne saranno accessibili sul Sito dell'Ordine i numeri dell'anno in corso e – in una sezione Archivio – i numeri degli anni passati.

- c) Ogni numero di *COSMO* comprenderà varie parti: messaggio del Priore generale; attività del Consiglio generalizio; informazione sulle e delle giurisdizioni dell'Ordine, tra cui le professioni solenni e le ordinazioni (cf. *Cost.* 155); informazione sulla Famiglia servitana; eventi o note di spiritualità servitana; foto ed illustrazioni; pubblicazioni (cf. *CG 2007*, n. 82c).
- d) I sei numeri del bimestrale *COSMO* includeranno:
- quattro numeri informativi;
 - un numero contenente i necrologi* (con foto) dei frati deceduti l'anno precedente, il cui testo verrà tempestivamente preparato dalle loro rispettive giurisdizioni (cf. *Cost.* 32a);
 - un numero (edizione di luglio-agosto) dedicato alle missioni/Nuove Fondazioni a *progetti e realizzazioni nell'ambito del servizio nelle svariate povertà e della promozione di giustizia e pace* (*CG 2007*, n. 82c) e preparato in collaborazione con il Segretariato generale per l'Evangelizzazione dei popoli e Giustizia e Pace.

COSMO on line

Per *informare tempestivamente sui più importanti avvenimenti della vita dell'Ordine e della Famiglia servitana* (*CG 2007*, n. 82c), il Centro delle Comunicazioni redigerà un comunicato mensile *COSMO ON LINE*, quale periodico elettronico d'informazione che:

- a) comprenderà varie parti: messaggio del Priore generale; attività del Consiglio generalizio; informazione sulle e delle giurisdizioni dell'Ordine; informazione sulla Famiglia servitana; eventi o note di spiritualità servitana; foto, curiosità storiche, artistiche, letterarie O.S.M.; vignetta o racconto umoristico;
- b) sarà reperibile nel Sito dell'Ordine ed inviato a livello puramente informativo agli indirizzi di posta elettronica dei frati e dei membri della Famiglia servitana; i Priori e Vicari provinciali e i responsabili nella Famiglia servitana stamperanno copie per le comunità o gruppi che nella loro giurisdizione non hanno accesso all'Internet (cf. *CG 2007*, n. 82a).

Sito dell'Ordine

Per garantire *uno scambio efficace, un vivo interesse, la condivisione ad ogni livello e la crescita della comunione* (*CG 2007*, n. 82a), il Centro delle Comunicazioni rinnoverà il Sito dell'Ordine (www.servidimaria.org) perché:

- a) rimanga uno strumento aggiornato di **informazione**;
- b) divenga uno strumento di **consultazione** in cui saranno accessibili (con eventualmente una *password* o *parola d'accesso*):
- Documenti storici: *Legende* dei nostri Santi e Beati, *Breve storia dell'Ordine*, ...;
 - Documenti agiografici: cartelle sulla vita di fratelli e sorelle illustri, santi e beati;
 - Documenti legislativi: *Regola* di sant'Agostino, *Costituzioni*, *Direttorio generale*, *Prontuario giuridico*, etc.;
 - Documenti liturgici, secondo le varie collane: 1. Libri liturgici OSM; 2. *Mariale Servorum*; 3. *Laudemus viros gloriosos*; 4. *Ascendamus ad montem Domini*; 5. *Communicantes. Nova series*;
 - Documenti dei Capitoli generali e lettere del Priore generale;
 - Documenti e sussidi per i vari Segretariati ed Ufficiali generali: animazione vocazionale, *Ratio institutionis*, formazione permanente, missioni, ...;
 - Foto, curiosità storiche, artistiche, letterarie, umoristiche, ...;

- Indirizzi;
- *Notiziario* o Estratti dei verbali e attività del Consiglio generalizio;
- Comunicazioni interne.

TITOLARE E CONSIGLIERE DI RIFERIMENTO: Gino M. Leonardi (e-mail: cons.gino@gmail.com).

MEMBRI EFFETTIVI: fra Enrico M. Casini (italiano), fra Denis Sahayaraj M. Kulandaisamy (inglese), fra Camille M. Jacques (francese), fra Silvo M. Bachorík (tedesco), fra José Ángel M. Camarillo López (spagnolo), fra Charlie M. Leitão de Souza (portoghese).

COLLABORATORI: Segretari provinciali/vicariali delle missioni e di giustizia e pace e di tutte le espressioni della *Famiglia servitana* (CG 2007, n. 45) impegnati in tale servizio.

COMMISSIONE LITURGICA INTERNAZIONALE DELL'ORDINE DEI SERVI DI MARIA (CLIOS)

Per il sessennio 2007-2013, la CLIOS intende:

1. redigere e pubblicare il Calendario liturgico annuale (*Ordo*) dell'Ordine per gli anni 2008-2009, 2009-2010, 2010-2011, 2011-2012, 2012-2013, 2013-2014.

nella Collana "Libri liturgici OSM"

2. completare e pubblicare in forma di *Addenda* i formulari per le memorie dei nuovi beati (b. Ferdinando Maria Baccilieri, b. Maria Guadalupe Ricart Olmos, b. Maria Maddalena Starace); completare il formulario della b. Maria Maddalena Starace per il grado di festa; iniziare a predisporre il materiale per redigere i testi per la memoria della ven. Cecilia Eusepi, della quale il Postulatore ritiene imminente la beatificazione.

3. completare la redazione dei commenti alle letture dell'Ufficio delle Letture e pubblicare *l'editio typica* del terzo volume, ancora mancante, della *Liturgia Horarum OSM* [= Libri liturgici OSM 8].

4. avviare, dopo una prima fase di studio compiuta nel sessennio precedente, la redazione dell'edizione *altera* (ampliata) del *Rituale dei Servi di Maria per la memoria dei fratelli e sorelle defunti* [= Libri liturgici OSM 3bis].

5. rivedere i suggerimenti e le osservazioni inviate dai monasteri e pubblicare il testo già composto del *Rituale della professione monastica e della consacrazione delle vergini O.S.M.* [= Libri liturgici OSM 11].

nella Collana "Mariale Servorum"

6. pubblicare *l'editio altera* del sussidio *Vigilia de Domina* esaurito [= Mariale Servorum 2bis] dotandolo di un'introduzione ampliata.

7. completare e pubblicare il sussidio in cantiere la *Regina Caeli* [= Mariale Servorum 4].

8. pubblicare, dopo aver ultimato la redazione dell'introduzione, il volume *In onore di san Giuseppe, sposo della beata Vergine Maria, compatrono dell'Ordine* [= Mariale Servorum 10], già approvato dal Consiglio generalizio con lettera del 7 gennaio 2006 (cf. Prot. 2/2006).

nella Collana "Laudemus viros gloriosos"

9. redigere la nota liturgico-biografica, rivedere alcune rubriche e pubblicare una *editio altera* del sussidio *In lode dei Sette primi Padri* esaurito [= *Laudemus viros gloriosos* 1bis].
10. Pubblicare, dopo aver completato la revisione redazionale del testo e composto le musiche, il sussidio *Benedizionale di san Pellegrino Laziosi* [= *Laudemus viros gloriosos* 7], già approvato dal Consiglio generalizio con lettera del 7 gennaio 2006 (cf. Prot. 2/2006).

nella Collana "Communicantes. Nova series"

11. redigere e pubblicare uno dei volumi della collana di studi *Communicantes. Nova series* (possibili argomenti: Sette primi Padri; san Filippo Benizi; beato Giacomo Filippo Bertoni, beato Gioacchino da Siena; Atti della quattro-giorni di spiritualità liturgica con la Famiglia servitana a Monte Senario, 16-19 agosto 2006, in occasione del 40° anniversario della CLIOS, 1966-2006); [= *Communicantes. Nova series* 5].
12. ristampare il sussidio *Preghiere per le vocazioni* esaurito [= *Ascendamus ad montem Domini* 1].

come animazione liturgica e spirituale

13. proseguire ad offrire collaborazione per l'animazione liturgica e spirituale attraverso varie attività:
- collaborare con la *Pontificia Facoltà Teologica "Marianum"*: - con membri della CLIOS che tengano lezioni al "Corso di Storia e spiritualità dell'Ordine dei Servi di Maria" organizzato dal "Marianum" in collaborazione con l'Istituto Storico O.S.M.; - con la presentazione di nuovi volumi della CLIOS alle giornate *Repetite fontes*;
 - offrire incontri di spiritualità liturgica alle sorelle e fratelli della Famiglia servitana (Monache, Suore, OSSM, ecc.) per stimolare l'uso dei nostri sussidi, favorirne lo studio e la traduzione;
 - offrire incontri di storia e spiritualità liturgica ai novizi osm per la formazione iniziale e ai frati professi per la formazione permanente;
 - collaborare con le Province italiane per la pubblicazione del Calendario artistico OSM;
 - collaborare con le Province italiane per la ristampa in *editio altera* del Proprio delle Messe OSM e del Proprio della Liturgia delle Ore OSM (con la revisione della traduzione della prima edizione e la traduzione dei nuovi testi);
 - contribuire alla pubblicazione di una raccolta di studi sul beato Gioacchino da Siena a cura della Provincia della SS. Annunziata (ANN);
 - collaborare con il Consiglio generalizio per facilitare la traduzione nelle lingue principali parlate nell'Ordine dei testi liturgici OSM e dei sussidi CLIOS (cf. *Statuto* CLIOS, n. 3/b; *CG 2007*, n. 44);
 - preparare copia elettronica di tutti i sussidi CLIOS nelle diverse lingue per l'archivio e per una maggiore diffusione e un più semplice utilizzo anche attraverso il sito internet dell'Ordine;
 - comporre una preghiera a sant'Alessio da Firenze da usare nel settimo centenario della sua morte (1310-2010).

TITOLARE: fra Paolo M. Orlandini (e-mail: cliosm@gmail.com).

MEMBRI EFFETTIVI: fra Camille M. Jacques, vice-presidente, fra Alvin M. Cabacang, fra Silvano M. Maggiani, fra Francesco M. Rigobello, suor Corina Bressan, sig.na Rosella Barbieri.

AMMINISTRATORE: fra Giuseppe M. Piccolo.

CONSIGLIERE DI RIFERIMENTO: fra Gino M. Leonardi (e-mail: cons.gino@gmail.com).

ANIMAZIONE VOCAZIONALE

Per il sessennio 2007-2013, il Coordinatore generale per l'animazione vocazionale (cf. *CG 2007*, n. 34h) intende:

1. Facilitare lo scambio di materiale utile all'animazione giovanile e vocazionale (creando *links* sul sito Internet dell'Ordine, etc.);
2. Offrire riflessioni, proposte e sussidi di animazione giovanile e vocazionale nella sezione *Vocazioni* del Sito Internet dell'Ordine e in *COSMO* (pagina vocazionale);
3. Collaborare con il Segretario generale per la Formazione e gli Studi (cf. *CG 2007*, n. 34h), in particolare nell'ambito della tappa formativa *Accoglienza/Postulato* (cf. *Cost.* 127-130; *Ratio institutionis OSM*, nn. 67-90);
4. Con l'aiuto del Consigliere di riferimento, mantenere i contatti con gli organismi della Sede Apostolica (Congregazione per l'Educazione Cattolica; Giornata Mondiale della Gioventù; etc.) e dell'Unione dei Superiori Generali (USG) per ciò che riguarda la pastorale vocazionale;
5. Con l'aiuto del Consigliere di riferimento e possibilmente per via elettronica, mantenere i contatti con i promotori vocazionali delle Congregazioni delle Suore Serve di Maria e degli altri organismi della Famiglia dei Servi (Istituti secolari, OSSM, Diaconie Laiche, ...), tenendo presente anche le vocazioni alla vita monastica.

TITOLARE: Silvo M. Bachorík (e-mail: vocazioniosm@gmail.com???)

COLLABORATORI: promotori vocazionali delle Province, dei Vicariati e delle Delegazioni (cf. *Cost.* 128).

CONSIGLIERE DI RIFERIMENTO: Eugene M. Smith (e-mail: cons.eugene@gmail.com)

SEGRETARIATO GENERALE PER LA FORMAZIONE E GLI STUDI

Il Capitolo generale ritiene fondamentale riconsiderare l'ambito dell'animazione vocazionale, della formazione iniziale, della formazione dei formatori e di tutto ciò che lo possa favorire, sotto l'angolatura della povertà, le attività promozionali correlate nell'intento di confermare o suscitare nell'Ordine valori e decisioni che nascano dal necessario confronto fra la povertà evangelica e le sfide concrete che la Chiesa e il mondo contemporaneo indicano e sollecitano per viverla autenticamente (CG 2007, 32).

Per il sessennio 2007-2013, il Segretariato per la Formazione e gli Studi intende:

1. Rivedere gli Statuti del Segretariato per determinare se siano necessari un aggiornamento e una revisione, come proposto nel programma del precedente sessennio e soprattutto alla luce della pubblicazione della *Ratio Institutionis OSM*;

Collaborazione nell'animazione vocazionale

2. Collaborare con il Coordinatore generale per l'animazione vocazionale nel promuovere la priorità del reclutamento delle vocazioni all'interno dell'intero Ordine e nello svolgimento di altri compiti, secondo le modalità indicate dal Consiglio generalizio (cf. *CG 2007*, 34h);

3. Incoraggiare la vocazione e una formazione adeguata dei frati laici (che non hanno ricevuto gli ordini sacri) (cf. *CG 2007*, 21, 34d);

Preparazione e cammino di formazione permanente per i formatori

4. Assistere il Priore generale nel suo lavoro di verifica della preparazione professionale e del cammino di formazione permanente dei formatori;

5. Supportare l'individuazione e la preparazione dei formatori nell'Ordine (cf. *CG 2007*, 38b, c);

6. Suggestire ai maestri dei professori temporanei un metodo regolare per individuare e incoraggiare quelli che abbiano maggiori attitudini per impegnarsi nella formazione e per dare loro la possibilità di frequentare corsi per formatori;

7. Ricercare e proporre programmi e corsi di formazione adeguati per coloro che siano già impegnati nella formazione (cf. *CG 2007*, 38b);

8. Raccogliere e rendere disponibili per i formatori dell'Ordine e per i Priori/ Vicari provinciali le informazioni riguardanti i corsi individuali, le risorse e i programmi che possano essere di interesse o adeguati a chi si occupa della formazione;

9. Incoraggiare i formatori a cercare il supporto, così come la crescita personale e professionale, attraverso svariati mezzi, compresi gli incontri regolari con altri formatori, il Consiglio, la supervisione, la guida spirituale, i ritiri, i seminari, le conferenze, ecc. (cf. *CG 2007*, 38c);

10. Organizzare un incontro internazionale dei formatori almeno una volta durante il sessennio (cf. *CG 2007*, 38b);

11. Assistere e incoraggiare i Priori e i Vicari provinciali nei compiti che il Capitolo generale richiede loro riguardo alla formazione e preparazione dei formatori (cf. *CG 2007*, 38c);

12. Incoraggiare i Priori e i Vicari provinciali a designare e preparare frati per il lavoro formativo, anche in giurisdizioni dove non ci siano candidati all'Ordine (cf. *CG 2007*, 38c);

13. Incoraggiare il dialogo continuativo fra i formatori e i Priori/Vicari provinciali (cf. *CG 2007*, 38c);

14. Incoraggiare l'uso della *Ratio Institutionis OSM* nel redigere delle relazioni per Priori/Vicari provinciali e promuovere un uso ottimale di tali relazioni attraverso il processo di formazione dei candidati, soprattutto quando passano da uno stage e da un maestro di formazione ad un altro (cf. *CG 2007*, 38c);

Formazione per il dialogo e la povertà evangelica

15. Promuovere un'attenzione più focalizzata sulla formazione per la povertà evangelica, nello spirito dei decreti del Capitolo generale (cf. *CG 2007*, 35);

16. Fornire linee guida, risorse e informazione riguardo alla povertà evangelica da usare nello sviluppo di classi, seminari o attività relative a questo argomento nei programmi formativi delle giurisdizioni.

17. Proporre i seguenti come temi appropriati da affrontare nei programmi formativi dell'Ordine: la comunione dei beni, la condivisione del tempo, dell'energia, del talento, del

lavoro, l'uso responsabile del danaro, i precetti della legge canonica e civile riguardo al voto di povertà (cf. *CG 2007*, 35);

18. Sostenere ed incoraggiare i vari programmi formativi in tutto l'Ordine per rispondere alla richiesta del Capitolo generale che i frati giovani sviluppino la capacità di dialogo interpersonale e interculturale durante il periodo di formazione iniziale (cf. *CG 2007*, 39a);

19. Incoraggiare i Coordinatori Regionali nel loro compito di organizzazione annuale degli incontri per la formazione dei formatori, e il Segretario proverà a partecipare ad almeno uno di questi incontri in ciascuna regione durante il periodo dei sei anni, per promuovere lo studio della *Ratio Institutionis OSM* e la comprensione comune (cf. *CG 2007*, 38e);

Ratio Institutionis OSM

20. Incoraggiare l'osservanza della *Ratio Institutionis OSM* e il suo adattamento in base alle realtà, bisogni e situazioni delle varie giurisdizioni e programmi formativi in tutto l'Ordine (cf. *CG 2007*, 33);

21. Secondo l'indicazione del Capitolo generale 2007, rivedere la *Ratio Institutionis OSM*, e se necessario, di provvedere ad una adeguata formulazione per i seguenti soggetti: consapevolezza culturale, capacità di dialogo interpersonale e interculturale; povertà, uso pratico del danaro, esperienze di lavoro programmato (sia in *Ratio Institutionis OSM* che in *Ratio Studiorum OSM*) (cf. *CG 2007*, 35, 35b, 39a,b);

22. Favorire i riferimenti all'educazione pratica economica di base ed incoraggiare una esperienza pratica maggiore riguardo agli aspetti economici della vita di comunità durante il periodo formativo, per esempio, imparando il metodo di contabilità usato nelle varie province; imparando a leggere i rapporti finanziari e i rapporti di investimento; imparando come sono formati i budget; facendo esperienze di educazione pratica nell'assistere il procuratore della comunità, il contabile ecc. (cf. *CG 2007*, 24, 35, 61d);

Comunità Internazionali di Formazione

23. Raccogliere una documentazione sui problemi affrontati dalle Comunità Internazionali di Formazione esistenti nell'Ordine ed eventualmente di altre famiglie religiose e renderà tale documentazione accessibile per il mese di ottobre 2008 (cf. *CG 2007*, 40f);

24. Promuovere l'attività del Capitolo generale per la ricerca e lo sviluppo di nuove Comunità Internazionali di Formazione (cf. *CG 2007*, 40c, d, e);

25. Assistere il Priore generale e i Priori/Vicari provinciali, in collaborazione con i formatori responsabili, per stabilire l'istituzione e la natura del periodo propedeutico all'inizio degli studi teologici in una Comunità Internazionale di Formazione (cf. *CG 2007*, 40g);

26. In accordo con l'accento del Capitolo generale sulla collaborazione regionale continua nei settori della formazione iniziale, sostenere ed incoraggiare l'attività anche in termini di condivisione di almeno una tappa formativa in comune (cf. *CG 2007*, 55);

27. Sostenere l'interscambio di formatori all'interno dell'Ordine (cf. *CG 2007*, 38d);

Statistiche sulla formazione

28. Mantenere un'informazione aggiornata sulle case di formazione, sui maestri di formazione e sui numeri dei candidati, novizi e studenti nelle varie giurisdizioni dell'Ordine.

TITOLARE: fra Eugene M. Smith (e-mail: cons.eugene@gmail.com)

MEMBRI: fra Benito D. M. Isip II (PHI), fra Robert Joseph Lule M. Kame Kyeyune (EAF), fra Lucas M. Michael (IND), fra João Carlos M. Ribeiro (BRA) e il Maestro della Comunità internazionale di formazione Sant'Alessio Falconieri in Roma.

COLLABORATORI: tutti i formatori.

REGGENTE GENERALE DEGLI STUDI

Per il sessennio 2007-2013, il Reggente degli studi intende:

1. Incoraggiare la nomina di Reggenti degli Studi in tutte le giurisdizioni dell'Ordine e mantenere il contatto con loro attraverso un servizio di collaborazione e coordinamento sia dei loro vari compiti che dei frati che stanno proseguendo gli studi nelle loro giurisdizioni (cf. *CG 2007*, 43b);
2. Raccogliere e mantenere un'informazione aggiornata sulle istituzioni accademiche frequentate dai nostri studenti e sui programmi che essi seguono nei loro studi di filosofia e teologia;
3. Programmare, con l'aiuto di una commissione, l'elaborazione nel sessennio di una *Ratio Studiorum* (cf. *CG 2007*, 43a);
4. Svolgere funzioni di collegamento con la Pontificia Facoltà Teologica "Marianum" e per rappresentarla come Consigliere di riferimento nel Consiglio generalizio;
5. Nel Consiglio di Facoltà, svolgere i compiti richiesti dal Reggente generale degli Studi secondo gli Statuti della P.F.T. "Marianum";
6. Incoraggiare studi specialistici fra i frati in tutto l'Ordine e per promuovere/coltivare, insieme al Priore generale e al Preside della P.F.T. "Marianum", la preparazione di futuri docenti per la Facoltà "Marianum" (cf. *CG 2007*, 42 e *Per un reclutamento di nuovi docenti OSM alla PFT "Marianum"*, 2, 3).
7. Assistere il Priore generale, i Priori e i Vicari provinciali e i responsabili delle Comunità Internazionali di Formazione nel loro compito di istituire e programmare periodi di preparazione propedeutici agli studi teologici (cf. *CG 2007*, 40g);
8. Seguire, sostenere e promuovere la *Rete delle Scuole internazionali servitane*, quale associazione dedicata sia allo sviluppo dei temi dell'educazione servitana nelle scuole gestite dall'Ordine dei Servi che alla collaborazione fra gli educatori dei giovani in associazione con qualunque ramo della Famiglia servitana.

TITOLARE E CONSIGLIERE DI RIFERIMENTO: Eugene M. Smith (e-mail: cons.eugene@gmail.com)

COLLABORATORI: il Preside della Pontificia Facoltà Teologica "Marianum", il Maestro di formazione della Comunità Internazionale di Formazione Sant'Alessio Falconieri e gli altri Reggenti degli Studi dell'Ordine.

COMMISSIONE PER LA *RATIO STUDIORUM*.

SEGRETARIATO PER LA FORMAZIONE PERMANENTE

Per il sessennio 2007-2013, il Segretario generale per la formazione permanente intende:

Obiettivi

1. Proporre lo studio della *Ratio Institutionis OSM*, quale documento teorico-pratico per condurre progressivamente a vivere il carisma e la propria vocazione fondamentale;
2. Attuare un progetto di formazione permanente, il cui scopo primario è quello di accompagnare il frate con un programma esteso all'intera esistenza (cf. *Vita Consecrata*, 69);
3. Aiutare il frate ad "imparare a imparare", cioè, a vivere in stato di formazione per tutta l'esistenza (*docibilitas*) e a riconoscere e vivere consapevolmente la fase "formativa" della propria età.

Compiti

4. Stabilire ogni anno un tema da trattare e fornire materiale per una riflessione comune a tutte le realtà dell'Ordine;
5. Organizzare corsi di aggiornamento per i gruppi di frati che lavorano in vari campi della pastorale con particolare attenzione ai frati dopo cinque anni di professione solenne;
6. Mettere a conoscenza dell'Ordine e della Famiglia servitana esperienze significative in atto tra frati, suore e laici, specialmente in relazione al tema di approfondimento dell'anno;

Programma

7. Fornire materiale comune di riflessione in base a quanto è stato suggerito dal Capitolo generale 2007 (cf. *CG 2007*, n. 37a);
8. Promuovere e organizzare corsi di aggiornamento sia per i gruppi di frati che lavorano in vari campi della pastorale e sia per le diverse fasce di età, con particolare attenzione ai frati dopo cinque anni di professione solenne;
9. Organizzare nel sessennio incontri di Formazione permanente con la collaborazione del Segretariato per l'Evangelizzazione dei Popoli e della Giustizia e della Pace sulle problematiche di giustizia e pace, sulla salvaguardia dell'integrità del creato e sui problemi della condizione della donna;
10. Fornire informazione sulle varie esperienze in atto delle comunità, frati, suore e laici in relazione di tema di approfondimento dell'anno;
11. Proporre la validità di quanto decretato nel Capitolo generale 2001 riguardo al progetto personale e comunitario (cf. *CG 2007*, n. 36);
12. Aiutare le varie giurisdizioni nella verifica annuale sul cammino di formazione permanente secondo il programma proposto del Segretariato.

TITOLARE E CONSIGLIERE DI RIFERIMENTO: Rhett M. Sarabia (e-mail: cons.rhett@gmail.com)

COLLABORATORI: responsabili provinciali e vicariale della formazione permanente.

**SEGRETARIATO GENERALE
PER L'EVANGELIZZAZIONE DEI POPOLI
E DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE**

Tenendo conto delle indicazioni del Capitolo generale (cf. *CG 2007*, n. 45), nel sessennio 2007-2013, il SGEPGP intende:

1. Elaborare il suo statuto;
2. Promuovere, coordinare e integrare maggiormente nella vita dell'Ordine il lavoro di giustizia e pace e difesa dei diritti umani riconoscendo in tutti gli uomini, e particolarmente nei poveri, il volto di Cristo;
3. Promuovere, in particolare, la difesa della Foresta Amazzonica, quale progetto comune proposto dal Capitolo generale a tutto l'Ordine (cf. *CG 2007*, n. 17), in cui non sia lasciata sola la voce e l'opera tenace e coraggiosa di alcuni Servi e dello stesso episcopato latino-americano (*Documento di Aparecida*, maggio 2007);
4. Aiutare le comunità dell'Ordine a riscoprire e individuare alla luce del Vangelo le nuove povertà della società postmoderna nella propria Chiesa locale (ignoranza di Dio, persone ai margini della Chiesa, anonimato delle grandi città, immigrazione, senzatecno, commercio di esseri umani, mancanza di rispetto della dignità della donna, mancanza della salvaguardia del creato, ecc...) e con il nostro carisma offrire un servizio attento alle culture autoctone e alla dimensione religiosa e solidale di cui sono portatrici, memori delle parole del maestro Gesù nella sinagoga di Nazaret: *Io Spirito del Signore [...] mi ha mandato per annunziare ai poveri un lieto messaggio* (Lc 4, 18);
5. Fare ogni sforzo per annullare la distanza esistente con il mondo giovanile e per condividere con esso la forza innovatrice di Cristo, incoraggiando ogni giurisdizione a scegliere forme di presenza specifiche (scuola superiore, università, volontariato, movimenti, ecc.);
6. Rendere partecipi tutti i frati dell'Ordine – e le varie componenti della Famiglia servitana – dello sviluppo del lavoro svolto dalle comunità impegnate nell'evangelizzazione «ad gentes» (cf. *Cost.* 98) e per la giustizia e la pace, attraverso un'appropriata animazione missionaria (cf. *Cost.*, cap. XIII) e un uso di mezzi informativi più adatti (internet, pubblicazioni varie, ecc...);
7. Seguire con attenzione le indicazioni della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli e del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, e sensibilizzarne l'Ordine;
8. Mantenere i contatti con altri organismi e commissioni impegnati nell'evangelizzazione e per la giustizia e la pace;
9. Verificare ogni due anni il cammino compiuto nelle diverse giurisdizioni dell'Ordine.
10. Provvedere informazione e sensibilizzazione con:
 - a) la rivista *Le Missioni dei Servi di Maria*, quale mezzo d'informazione e di cultura missionaria dei Servi di Maria (di attualmente trentadue pagine), che pare a scadenza bimestrale, è sostenuta dal libero contributo dei suoi lettori ed è redatta da un'équipe in collaborazione con membri della Famiglia servitana;
 - b) un numero (edizione di luglio-agosto) del bollettino *COSMO* dedicato alle missioni/Nuove Fondazioni a *progetti e realizzazioni nell'ambito del servizio nelle svariate povertà e della promozione di giustizia e pace* (*CG 2007*, n. 82c) e preparato in collaborazione stretta con il Centro delle Comunicazioni;
 - c) una sezione del Sito Internet dell'Ordine (www.servidimaria.org).

TITOLARE E CONSIGLIERE DI RIFERIMENTO: Charlie M. Leitão de Souza (e-mail: cons.charlie@gmail.com).

MEMBRI: fra Luciano M. Masetti (PRG), fra Dennis Zdenek M. Kriz (USA), fra Manuel M. Fontanet Nento (MOZ/ESP), fra Sahayaraj M. Raju (IND).

COLLABORATORI: Segretari provinciali/vicariali delle missioni e di giustizia e pace e di tutte le espressioni della Famiglia servitana (CG 2007, n. 45).

ISTITUTO STORICO O.S.M.

Per il sessennio 2007-2013, l'Istituto Storico dell'Ordine dei Servi di Maria intende:

FORMAZIONE

1. Collaborare alla formazione dei candidati e alla formazione permanente dei frati OSM, come pure alla formazione di tutti i componenti la Famiglia Servitana.
2. Formare alcuni frati allo studio della storia della Chiesa e della storia dell'Ordine attraverso il sostegno a chi si sta già preparando e con una collaborazione con il Priore generale ed il suo Consiglio ed il Reggente generale degli studi per sostenere le richieste di frati che desiderino impegnarsi nello studio della storia della chiesa a livello accademico;
3. In collaborazione con il Reggente generale degli studi, con il Coordinatore della CONFITES e con il Maestro di Sant'Alessio, individuare, indirizzare e incoraggiare frati che abbiano interesse per la ricerca storica;
4. Rivedere il Corso di storia e spiritualità organizzato annualmente dal "Marianum" e possibilmente proporre una serie di seminari all'interno del triennio istituzionale per approfondire l'aspetto delle "monografie"; studiare la situazione e le proposte attraverso una commissione;
5. Partecipare eventualmente all'incontro con il Reggente agli studi ed il responsabile per la formazione insieme ai formatori;
6. Diffondere e distribuire i lavori riguardanti la storia e la spiritualità OSM, con l'edizione di un Catalogo delle principali pubblicazioni OSM.

CONVEGNI STORICI PREVISTI PER IL SESSENNIO

7. Prevedere convegni storici ogni due anni:
 - nel 2008: I Servi di santa Maria tra intuizione carismatica e istituzionalizzazione (1245-1431);
 - nel 2010: "Dall'Osservanza italiana all'Osservanza germanica" (1431-1623);
 - nel 2012: Il periodo successivo, con le date e il titolo ancora da definire;
 - nel 2014: Idem.

PUBBLICAZIONI PREVISTE PER IL SESSENNIO

8. Altre pubblicazioni previste sono:
 - *Studi Storici dei Servi di Maria*, dando continuità all'edizione degli Atti dei Convegni storici;
 - *Monumenta Ordinis Servorum*;
 - *La storia dei Servi di Maria in America Latina*, una ricerca condotta da fra Dilermando M. Ramos Vieira sulle tre giurisdizioni OSM presenti in quel continente, in vista di sopperire ad una totale mancanza a riguardo.

PAGINA WEB PER ILLUSTRARE LE ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO STORICO

TITOLARE: fra Dilermando M. Ramos Vieira.

COLLEGIUM: fra Sergio M. Pachera (VEN), economo, suor M. Rosaura Fabbri (SMR), segretaria, prof. Franco Andrea Dal Pino, prof. Corrado Pin (esperto sugli scritti di Paolo Sarpi), fra Fero M. Bachorík (TIR).

MEMBRI ASSOCIATI: fra Filippo M. Berlasso (VEN, Vicenza), fra Conrad M. Borntrager (USA, Chicago), fra Gotffried Wolff (TIR, Innsbruck), fra Luigi De Vittorio (ANN, Firenze), fra Piergiorgio M. Di Domenico (PRG, Monte Senario), fra Tiziano M. Civiero (VEN, Roma), prof.sa Raffaella Citeroni (Italia, Treviso), prof. Andrea Czortek (Italia, Città di Castello), sig. Vicente Lorente Pérez, (Spagna. Valencia).

CONSIGLIERE GENERALE DI RIFERIMENTO: fra Franco M. Azzalli
(vicario.franco@gmail.com)

RESPONSABILE DELL'ARCHIVIO CORRENTE E DEL DEPOSITO DELLA CURIA

Il programma del responsabile dell'Archivio corrente della Curia generalizia e del suo "Deposito", è il seguente:

1. Collocare tutte le pratiche protocollate al loro posto nell'Archivio corrente, dopo averle registrate nella memoria del computer e, per sicurezza della conservazione dei dati, in altre memorie di backup.
2. Sistemare delle posizioni personali dei nuovi frati (novizi e professi), di quelli usciti dall'Ordine e di quelli defunti.
3. Completare la sistemazione delle carte dell'archivio, quelle precisamente del sessennio 2001-2007, del sessennio presente e dei due sessenni di P. Moons, delle giurisdizioni, dei frati (viventi, defunti, usciti definitivamente dall'Ordine o ancora in posizione incerta) e, infine, delle case e dei conventi soppressi, in buon ordine e il loro "regestum", pratica per pratica dal 1998, è informatizzato.
4. Informatizzare il "regestum" del materiale prodotto ad Ariccia in sede dell'ultimo Capitolo generale che si trova in archivio tale e quale come vi è stato trasferito;
5. Portare avanti il lavoro di aggiornamento dei dati informatici sul computer relativi ai frati viventi dell'Ordine, ai frati defunti e agli usciti dall'Ordine, per tenere aggiornate tutte le statistiche;
6. Mettere a disposizione dei responsabili dei vari Segretariati e altri uffici dell'Ordine quanto da loro richiesto, e dare riscontro a domande di consultazione o di sola informazione provenienti dai frati e da altre persone.

RESPONSABILE: Ubaldo M. Todeschini (e-mail: u.todeschini@mclink.net)

CONSIGLIERE DI RIFERIMENTO: Franco M. Azzalli (e-mail: vicario.franco@gmail.com)

**ARCHIVIO GENERALE
DELL'ORDINE DEI SERVI DI MARIA
(SEZIONE STORICA)**

L'Archivio Generale dell'Ordine - sezione storica, detto impropriamente Fondo Storico (cf. *Cost.* 285/a), è il più importante e più ricco patrimonio documentario dell'Ordine, dopo che molti fondi archivistici, soprattutto in seguito alle soppressioni dei secoli XVIII-XIX, sono stati dispersi o incamerati dai vari Stati dove l'Ordine era presente.

In questo Archivio è conservata la documentazione prodotta dal governo centrale dell'Ordine a partire dalla prima metà del secolo XVII, purtroppo non in maniera completa, a causa delle perdite provocate dalle ricordate soppressioni. Ma non soltanto questa: codici in pergamena o cartacei e più di 800 documenti in pergamena (a partire dal sec. XIII) costituiscono, insieme ad altri fondi ancora, la parte più preziosa dell'Archivio. Attualmente la documentazione va fino al 1965 (non tutta però: parte di quella precedente è ancora conservata presso l'archivio della curia generalizia nel convento romano di S. Marcello, insieme all'intera documentazione a partire dal generalato di Joseph Loftus, 1965-1971).

Durante il sessennio in corso (2007-2013) l'archivista, avendo più tempo da dedicare all'archivio, intende proseguire l'ordinamento (o riordinamento) del materiale archivistico, lavorando su più serie o fondi, privilegiando tuttavia la documentazione dei secoli XIII-XVIII: non solo per il suo pregio, ma anche e soprattutto per le sue particolari caratteristiche (in gran parte in latino; bisogno, per quella più antica, anche della paleografia).

Allo stesso tempo non si può tralasciare l'opera di sensibilizzazione riguardo il patrimonio archivistico dell'Ordine, che rischia di perdersi, non più per cause esterne come all'epoca delle soppressioni, ma interne questa volta (incuria e mancanza di interesse); occorre stimolare giovani frati a prepararsi adeguatamente (in archivistica, in paleografia e diplomatica, in latino) per poter presto occuparsi degli archivi, in particolare di questo.

I responsabili dell'Archivio Generale dell'Ordine, dai superiori fino a chi vi lavora, sono ben consapevoli di quale patrimonio si tratta: un "bene culturale" a disposizione non solo dell'Ordine, ma della Chiesa e della società. Per questo va fatto ogni sforzo per assicurarne la *tutela* e la *conservazione*, promuoverne la *valorizzazione*, tramite una *gestione* efficiente e a servizio degli studiosi, a cominciare ovviamente dai membri della famiglia servitana.

ARCHIVISTA: Sig. Odir J. Dias (e-mail: archivosm@mar.urbe.it)

CONSIGLIERE DI RIFERIMENTO: Franco M. Azzalli (e-mail: vicario.franco@gmail.com)

**POSTULATORE
PER LE CAUSE DI BEATIFICAZIONE E DI CANONIZZAZIONE**

Per il sessennio 2007-2013 l'Ufficio della Postulazione per le Cause dei Santi ha in programma le seguenti attività:

1. Portare a conclusione le cause oggi in attesa di giudizio concernenti l'esercizio eroico delle virtù di fr. Venanzio M. Quadri e madre Eleonora M. Giorgi;
2. Portare a termine l'allestimento delle *Positiones super virtutibus* delle cause riguardanti p. Gioacchino M. Rossetto, sr. Teresa M. Veronesi e madre Orsola Donati;

3. Allestire la *Positio super virtutibus* del p. Bernardino M. Piccinelli;
4. Chiudere l'Inchiesta diocesana di p. Andrea M. Cecchin e allestirne la corrispettiva *Positio super virtutibus*;
5. Portare a termine il supplemento d'Inchiesta diocesana sul fatto prodigioso attribuito alla intercessione della ven. Cecilia Eusepi;
6. Preparare la pubblicazione di libretti divulgativi, a basso costo, delle figure di fr. Gioacchino M. Stevan, fr. Venanzio M. Quadri, ven, Cecilia Eusepi, p. Bernardino M. Piccinelli.

Queste sono le reali prospettive certe. Rimangono ancora senza soluzione le prospettive concernenti il completamento delle ricerche storiche atte a dare avvio al completamento delle cause già presenti presso la Congregazione delle Cause dei santi e concernenti il terziario don Carlo Amirante e la monaca di Montecchio Emilia, sr. Teresa di Gesù Sacramentato.

POSTULATORE: Tito M. Sartori (e-mail: tito.sartori@tiscali.it)

CONSIGLIERE DI RIFERIMENTO: Franco M. Azzalli (e-mail: vicario.franco@gmail.com)

SEGRETARIO GENERALE PER L'ORDINE SECOLARE E I GRUPPI LAICI

Nella prospettiva dei prossimi sei anni, si vuole costruire su ciò che è stato fatto negli anni precedenti e muoversi nell'area della formazione permanente delle fraternità secolari. Poiché il Direttorio per le Fraternità dell'Ordine Secolare è già stato preparato, ora è solo necessario aggiornarne il contenuto.

1. PREMESSA

L'Ordine Secolare non dovrebbe essere composto soltanto di individui che cercano di accettare e di seguire la *Regola di Vita*, ma di individui che cercano di impegnare se stessi per rispondere con noi, i frati, alle istanze del mondo di oggi. Le fraternità dell'Ordine Secolare dovrebbero offrire ai loro membri l'opportunità di condividere il meglio che sono in grado di dare e di condividere con altri uomini e donne che sono veramente divenuti loro fratelli e sorelle. La formazione permanente delle fraternità dell'Ordine Secolare deve mirare a creare la consapevolezza e il desiderio di rendere il vangelo una realtà nel mondo di oggi; una comprensione del ruolo di Maria nel nostro mondo e di una autentica devozione verso di lei; il desiderio di essere al servizio dei più bisognosi, soprattutto gli oppressi, coloro che sono "crocifissi" dalla malattia, dall'ingiustizia o dalla solitudine.

Per attuare questo, si richiede senza dubbio una nuova consapevolezza da parte nostra, come frati, che questo costituisce una responsabilità non semplicemente esclusiva di un "delegato", bensì di ciascun membro della comunità. Bisogna guardare ai laici in "una nuova luce", guardare agli uomini e alle donne in questa "nuova luce", amarli come nostri fratelli e sorelle, compagni di strada, come di fatto lo siamo in Cristo. Si tratta di essere consapevoli ed entusiasti dei nostri ideali, dediti al nostro impegno di totale servizio di amore agli altri. Noi, frati, abbiamo bisogno di continuare ad edificare ciò che è stato compiuto negli anni passati in molte delle giurisdizioni dell'Ordine: invitare, includere ed incoraggiare i laici a raggiungerci nei nostri sforzi nella scia dei Sette Santi Fondatori. In

questo modo, impareremo meglio e più chiaramente i benefici e le benedizioni che comporta il fatto di permettere ai fratelli e alle sorelle dell'Ordine Secolare di condividere il nostro ministero, le nostre preoccupazioni, la nostra vita, la nostra spiritualità.

2. OBIETTIVO PER IL 2007-2013

L'obiettivo è di fare in modo che quelli che sono invitati a camminare con noi, a servire con noi, a pregare con noi, a vivere la nostra comune vocazione di Servi di Maria ricevano anche la necessaria formazione iniziale e permanente. Le Comunità servitane hanno la responsabilità e il dovere di assicurare che questo bisogno di formazione sia soddisfatto in ogni fraternità locale, facendo uso del *Programma di formazione iniziale dell'Ordine Secolare dei Servi di Maria* e programmando la formazione permanente dei membri professi della Fraternità O.S.S.M. locale. In quelle giurisdizioni dell'Ordine in cui l'Ordine Secolare non è incoraggiato, sostenuto, promosso, sfidiamo quelle comunità servitane a lavorare a favore della creazione di una presenza dell'Ordine Secolare servitano nel loro ministero ed apostolato, facendo nascere e formando nuove fraternità, rinvigorendo le fraternità già esistenti, incoraggiando attivamente il passaggio, ove è necessario, da Terz'Ordine (T.O.S.M.) a Ordine Secolare (O.S.S.M.).

3. MEZZI

Per raggiungere gli obiettivi elencati sopra, è necessario che vengano create alcune strutture locali: nomina di Assistenti nazionali, provinciali, regionali; creazione di Consigli O.S.S.M. nazionali, provinciali o vicariali. Queste strutture consentono di accompagnare e promuovere lo sviluppo e la crescita delle fraternità locali. Il Segretario generale visiterà ogni giurisdizione dell'Ordine per promuovere la formazione di queste strutture locali, cercando, in questo modo, di assicurare alle fraternità dell'Ordine Secolare l'attenzione e il sostegno necessari ad esse. Oltre ad animare ed incoraggiare la crescita e lo sviluppo, queste strutture consentono una maggiore e più immediata comunicazione delle fraternità locali con il Segretario generale, tra loro, e con altre giurisdizioni dell'Ordine. Attraverso una maggiore e più immediata comunicazione, le fraternità riceveranno materiale O.S.M.: liturgia, comunicazione, giustizia e pace, e altre informazioni importanti. I membri dell'Ordine Secolare dovrebbero ricevere i mezzi e le opportunità necessarie per partecipare attivamente alla vita e agli incontri dell'UNIFAS, sia alla Conferenza nazionale sia al Convegno internazionale. Il Direttorio O.S.S.M. internazionale sarà continuamente aggiornato, perché il Segretariato generale abbia un elenco sempre più esatto di tutte le fraternità dell'Ordine Secolare dell'Ordine. Una copia del Direttorio internazionale può essere data ai Consigli O.S.S.M. nazionali, provinciali o vicariali per favorire consapevolezza e comunicazione.

4. STRUTTURA

Il Segretario generale contatterà il Priore o Vicario provinciale per concordare la visita delle fraternità nella loro giurisdizione. La visita consisterà ad incontrare le fraternità e a partecipare ai programmi organizzati localmente. Per promuovere consapevolezza negli studenti O.S.M. in formazione nelle varie giurisdizioni, il Segretario generale chiederà anche l'opportunità di incontrarli e di parlarli dell'Ordine Secolare. Tale incontro potrebbe essere preceduto da una presentazione fatta dal Priore o Vicario provinciale. Alla conclusione della visita il Segretario generale darà una relazione scritta al Priore o Vicario provinciale.

5. CONVEGNO O.S.S.M. INTERNAZIONALE

La fattibilità di un incontro internazionale di membri dell'Ordine Secolare va verificata. Non c'è scadenza né data né luogo ancora fissato per tale evento.

TITOLARE DEL SEGRETARIATO: Vidal M. Martinez (e-mail: osmsecular@aol.com)

CONSIGLIERE DI RIFERIMENTO: Gino M. Leonardi (e-mail: cons.gino@gmail.com)

ECONOMATO GENERALE

Per il sessennio 2007-2013, l'Economato generale intende:

1. Mantenere la continuità con l'impostazione amministrativa del passato sessennio: buoni rapporti con gli economisti delle varie giurisdizioni, trasparenza delle informazioni, favorire le collaborazioni e le iniziative di solidarietà...
2. Chiedere e preparare con rigore i consuntivi/preventivi delle diverse componenti dell'Ordine (Province, Vicariato, Delegazioni, Case generalizie, Ufficiali, Consiglio generalizio, ...).
3. Adottare metodi per stabilizzare il più possibile il contributo che annualmente viene richiesto all'Ordine (tassa) attraverso il mantenimento e l'istituzione di Fondi ad hoc ed altre iniziative. Inserire gradualmente e in modo proporzionato nella collaborazione contributiva le nuove Fondazioni dell'Ordine.
4. Richiedere/sollecitare con rigore il puntuale versamento nel Fondo capitale del 10% sulle vendite di immobili e del 50% sulle alienazioni di preziosi. Si chiedono aiuto e segnalazioni da parte del Consiglio generalizio e attenzione da parte dei membri del Consiglio di amministrazione dell'Ordine.
5. Studiare il problema dei ricoveri ospedalieri/malattie/ invecchiamento dei frati della Case generalizie.
6. Dopo che la commissione incaricata per l'amministrazione di Monte Senario avrà dato le sue indicazioni, studiare da parte del Consiglio di amministrazione dell'Ordine ulteriori interventi che coinvolgano l'Ordine per il futuro di Monte Senario.
7. Tradurre in inglese i principali documenti riguardanti l'economia dell'Ordine (relazione annuale, regolamento sui versamenti nel Fondo capitale, ...).
8. Approfondire la possibilità di destinare parte delle somme ricavate dalla vendita di case di formazione, e inutilizzate in alcune parti dell'Ordine, per finalità analoghe in altri luoghi. Questo per il rispetto della volontà degli offerenti con le cui donazioni furono costruite le case di formazione poste in vendita.
9. Tenere maggiormente conto, nei criteri di tassazione, dell'età e del numero dei frati abili al lavoro.
10. Cercare di uniformare, sotto l'aspetto economico, alle giurisdizioni dell'Ordine il convento di Monte Senario.

ECONOMO GENERALE: Piergiorgio M. Mazzoleni (e-mail: economato@curiaosm.org)

MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Yvon M. Chalifoux (CAN), Gottfried M. Wolff (TIR), Alex M. Ruiz Velasquez (SMA), Gnanapragasam M. Arulanandu (IND); Antonio M. Pacini (ANN); Christopher M. O'Brien (ISL).

CONSIGLIERE DI RIFERIMENTO: Rhett M. Sarabia (e-mail: cons.rhett@gmail.com)